

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Deliberazione n. 589 del 27 marzo 2009 – Approvazione schema di protocollo d'intesa Regione Campania - ANCI Campania. (Con allegato).**

PREMESSO

- che, ai sensi della L.R. n. 14 del 14-04-2000, "la Regione Campania promuove e incentiva la istituzione ed il funzionamento dei Servizi Informagiovani, ai fini dello sviluppo dell'informazione, quale necessario strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei giovani e come prevenzione primaria, nel quadro del superamento degli ostacoli di ordine culturale, sociale ed economico, che impediscono la piena maturazione" e a tal fine "si propone la costruzione di una rete di strutture, di diversa tipologia, dei Servizi Informagiovani, raccordate tra di loro e distribuite sul territorio (...) denominata "Sistema Informativo Regionale Giovanile" "(S.I.R.G.).
- che ai sensi dell'art. 4 della stessa legge regionale "la rete territoriale delle strutture Informagiovani, all'interno di aree sub-regionali si articola nelle tipologie seguenti:
 - a) *Agenzia servizi Informagiovani, quale struttura unica al servizio delle altre strutture Informagiovani del territorio sub-regionale(...);*
 - b) *Centro Informagiovani, con compiti di gestione dell'informazione, individuazione dei bisogni informativi, sviluppo dell'attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza, attività di ricerca e documentazione nello specifico territorio, collegamento e collaborazione con Enti, Organismi e Servizi anche del privato sociale del territorio, interessati alla condizione giovanile;*
 - c) *Punto Informagiovani, con compiti di diffusione delle informazioni, individuazione dei bisogni informativi, attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza.*
- Che ai sensi dell'art. 5 la competenza della istituzione e gestione delle suddette diverse strutture del SIRG risulta attribuita rispettivamente alle Amministrazioni provinciali, ai comuni singoli o associati, al singolo comune;
- Che a seguito di detta Legge il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente Le Linee operative per i Giovani che si declinano in varie azioni;
- Che con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;
- Che in data 1° agosto 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali del 14/06/07 sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all' art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ed all'articolo 1, comma 1290, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativamente alla quota parte a livello regionale e locale;
- Che il detto APQ ha visto la condivisione dell'ANCI Campania;
- Che gli interventi programmati sono i seguenti :
 - A. Informiamoci - promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B. Partecipiamo - promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C. Progettiamo - sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
 - D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - scambi culturali dei giovani;
 - E. Osserviamoci – l'osservatorio;
 - F. Formiamoci - interventi formativi di qualità per i giovani;
 - G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
 - H. Azioni di sistema (1. azioni innovative 2. piano di comunicazione e di governance).

CONSIDERATO

- che sono previste azioni di sistema per il rafforzamento delle azioni di informazione e partecipazione, che toccano il SIRG e gli enti locali sedi di Distretto;
- che l'efficace realizzazione delle politiche di cui in premessa richiede l'instaurarsi di stabili forme

di coordinamento tra l'azione della Regione Campania e quella degli EE.LL. e in particolare delle Amministrazioni Comunali;

-che secondo l'art.2 dello Statuto l'ANCI Campania tutela le autonomie locali e rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine; per la realizzazione dei suoi fini l'Associazione può studiare e proporre nuove forme di collaborazione per il raggiungimento di fini generali o particolari delle realtà locali, contribuire al raggiungimento di intese, accordi di programma, forme associative ed alla redazione delle relative convenzioni per attività di interesse comune; partecipare all'elaborazione di atti generali che riguardino più enti locali;

-che in relazione all'articolo 2 della Convenzione tra l'Anci e il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è costituito, a partire dal 2 maggio 2007, il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani che si avvale dei contributi presentati dai Coordinamenti regionali;

-che i Coordinamenti Regionali, parteciperanno all'azione di monitoraggio del profilo quantitativo e qualitativo del servizio erogato sul territorio per individuarne le criticità e proporre al Coordinamento nazionale linee di intervento mirate ad ottimizzare il servizio e sono composti da un referente tecnico e uno politico;

-che il Coordinamento regionale della Campania è composto dal referente tecnico Dirigente del settore Politiche Giovanili della Regione e da un referente politico dell'ANCI Campania;

RILEVATO

-che la Regione Campania e l'A.N.C.I. regionale concordano sul carattere strutturale e funzionale delle forme di reciproca collaborazione per la realizzazione efficace delle politiche di cui in premessa e sull'esigenza di porre in essere ogni opportuna e possibile attività per la realizzazione di interventi integrati per i giovani e in particolare per :

1. sensibilizzare le Amministrazioni locali sui temi delle Politiche Giovanili, con particolare riferimento all'informazione e alla partecipazione;
2. incentivare la diffusione dei servizi informagiovani su tutto il territorio regionale al fine di favorire l'accesso all'informazione e servizi di orientamento e consulenza per tutti i giovani della Regione, anche attraverso l'implementazione di servizi in forma associata all'interno di ambiti territoriali ottimali;
3. promuovere, nell'ambito del Coordinamento regionale della rete Informagiovani, l'adeguamento e il miglioramento continuo dei servizi esistenti in riferimento a standard uniformi di organizzazione e funzionamento regionali;
4. favorire la diffusione, l'adesione e il corretto utilizzo delle reti con infrastrutture telematiche e del SIRG on line;
5. promuovere la più vasta adesione dei Comuni ai programmi regionali in materia di giovani e il puntuale assolvimento degli oneri per la loro realizzazione;
6. fornire supporto alle amministrazioni locali per un efficace integrazione tra la programmazione regionale e quelle locali in campo di politiche giovanili e per l'adeguata implementazione delle stesse sui Territori;
7. informare l'attività di programmazione ai principi di consultazione e concertazione con gli EE.LL. tramite l'ANCI regionale;
8. stimolare la qualità dei servizi nelle Amministrazioni locali e l'adeguamento agli standard regionali;
9. prevedere programmi che consentano il coinvolgimento dei giovani nella programmazione, realizzazione e valutazione degli interventi messi in campo, anche a livello locale e il pieno dispiegarsi della cittadinanza attiva, attraverso molteplici strumenti e anche attraverso la previsione di borse di studio e il ricorso all'istituto dei tirocini formativi e di orientamento;
10. fornire assistenza tecnica agli EE.LL. anche attraverso lo sviluppo dei contatti con il mondo accademico;
11. incentivare lo sviluppo delle I.C.T.;
12. sviluppare programmi di benchmarking e di diffusione di buone prassi e l'aggiornamento professionale degli operatori, nonché di sensibilizzazione degli amministratori;

DATO ATTO CHE

- tale esigenza di una più stabile e sistematica collaborazione si inquadra nel contesto di una già avviata attività di collaborazione, concretizzatasi tra l'altro nelle attività per la costituzione di un Coordinamento Nazionale Informagiovani;
- la Regione intende mantenere e sviluppare tale collaborazione anche prevedendo la possibilità di finanziare specifici programmi o progetti per la realizzazione delle finalità di cui all'allegato schema di protocollo, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio regionale;

DATO ATTO ALTRESÌ

- che con nota prot. 2009.0014514 del 09/01/2009 è stato richiesto al Settore Consulenza Legale e Documentazione il parere di cui alla Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 4523/UDCP/GAB/GAB del 24/10/2007;
- che con nota prot. 2009.0070563 del 27/01/2009 si sono trasmessi al Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.C.:
 1. bozza del protocollo d'intesa di cui al presente atto;
 2. copia della proposta di atto deliberativo di approvazione dello stesso;
 3. copia del parere reso dal suddetto Settore Consulenza legale e documentazione.

VISTI

- il prescritto parere reso dall'Avvocatura regionale che con nota prot. PS -002-17-03-2009, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 33372 del 15/01/2009, ha osservato che "l'atto, nel suo articolato, appare esente da rilievi critici atteso che gli enti stipulanti si limitano a disciplinare i futuri impegni programmatici e operativi";
- la nota prot. 426/UDCP/GAB/GAB del 29 gennaio 2009 del Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. con la quale si comunicava che dall'esame della bozza di protocollo non emergono criticità;

RITENUTO PERTANTO DI:

- dover approvare, al fine di proseguire il rapporto di collaborazione con l'ANCI regionale, lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTI

- lo Statuto dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani;
- l'APQ stipulato in data 1° agosto 2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili e il MISE;
- le LL.RR. n. 14\89 e 14\2000;
- la L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- l'art.10 della L.R. n. 1 del 2007;
- il Quadro strategico per la definizione dell'accordo di programma quadro di Politiche giovanili approvato con Delibera di G.R. n. 1379 del 27 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 777 del 30.4.2008, con la quale sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili;
- la nota esplicativa art. 4 della L.R. n. 24 del 26/01/2006 dell'A.G.C. 01 prot. 2006.0078619 del 26/01/2006;
- la Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 2983/UDCP/GAB/GAB del 10/07/2007;
- la Circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 4523/UDCP/GAB/GAB del 24/10/2007;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di delegare l'Assessore alle Politiche sociali - Politiche giovanili - Pari Opportunità - Immigrazione ed Emigrazione - Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa sopracitato;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della gioventù, al Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta, comitati dipartimentali ciascuno per gli adempimenti di propria competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione del presente atto con allegati.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Giunta Regionale della Campania



L'Assessora
*Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio*

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'A.N.C.I. E LA REGIONE CAMPANIA – (ASSESSORATO ALLE POLITICHE GIOVANILI)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Napoli, presso la sede _____, sono presenti:

per la **Regione Campania** con sede in via S. Lucia, 81 - C.F. 80011990639, **l'Assessore alle Politiche Giovanili**,
_____ domiciliata per la sua carica presso la sede della Regione Campania

E

per l'**Associazione Nazionale Comuni Italiani** della Campania (successivamente denominata A.N.C.I.), con sede in via S. Lucia, 76 - C.F. 94044080631, il Presidente, _____, nato ad _____ il _____, domiciliato per la funzione presso la sede dell'Ente;

PREMESSO

1. che, ai sensi della L.R. n. 14 del 14-04-2000, "la Regione Campania promuove e incentiva la istituzione ed il funzionamento dei Servizi Informagiovani, ai fini dello sviluppo dell'informazione, quale necessario strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei giovani e come prevenzione primaria, nel quadro del superamento degli ostacoli di ordine culturale, sociale ed economico, che impediscono la piena maturazione" ;
2. Che a seguito di detta Legge L'Assessorato a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente Le Linee operative per i Giovani che si declinano in varie azioni;
3. Che con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili;
4. Che in data 1 agosto 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali del 14/06/07 sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili;
5. Che l'efficace realizzazione delle politiche sopracitate richiede l'instaurarsi di stabili forme di coordinamento tra l'azione della Regione Campania e quella degli EE.LL. e in particolare delle Amministrazioni Comunali;
6. Che secondo l'art.2 dello Statuto l'ANCI Campania tutela le autonomie locali e rappresenta e sostiene i diritti e gli interessi degli Enti locali ed assume tutte le iniziative necessarie a questo fine; per la realizzazione dei suoi fini l'Associazione può studiare e proporre nuove forme di collaborazione per il raggiungimento di fini generali o particolari delle realtà locali, contribuire al raggiungimento di intese, accordi di programma, forme associative ed alla redazione delle relative convenzioni per attività di interesse comune; partecipare all'elaborazione di atti generali che riguardino più enti locali;
7. Che in relazione all'articolo 2 della Convenzione tra l'Anci e il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è costituito, a partire dal 2 maggio 2007, il Coordinamento Nazionale degli Informagiovani che si avvale dei contributi presentati dai Coordinamenti regionali;

Giunta Regionale della Campania



L'Assessora

*Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio*

8. Che i Coordinamenti Regionali, parteciperanno all'azione di monitoraggio del profilo quantitativo e qualitativo del servizio erogato sul territorio per individuarne le criticità e proporre al Coordinamento nazionale linee di intervento mirate ad ottimizzare il servizio e sono composti da un referente tecnico e uno politico;
9. Che il Coordinamento regionale della Campania è composto dal referente tecnico Dirigente del settore Politiche Giovanili della Regione, o suo delegato, e da un referente politico dell'ANCI Campania;

Tutto ciò premesso la Regione Campania, l'A.N.C.I. regionale si impegnano ad ogni forma di reciproca collaborazione per la realizzazione delle politiche di cui in premessa ed in particolare

SI IMPEGNANO A

1. sensibilizzare le Amministrazioni locali sui temi generali delle Politiche Giovanili, con particolare riferimento all'informazione e alla partecipazione, promuovendo la più vasta adesione dei Comuni ai programmi regionali in materia di giovani;
2. incentivare la diffusione dei servizi informagiovani su tutto il territorio regionale al fine di favorire l'accesso all'informazione e servizi di orientamento e consulenza per tutti i giovani della Regione, anche attraverso l'implementazione di servizi in forma associata all'interno di ambiti territoriali ottimali;
3. promuovere, nell'ambito del Coordinamento regionale della rete Informagiovani, l'adeguamento e il miglioramento continuo dei servizi esistenti in riferimento a standard uniformi di organizzazione e funzionamento regionali;
4. favorire la diffusione, l'adesione e il corretto utilizzo delle reti con infrastrutture telematiche e del Sistema Informativo Regionale Giovani;
5. fornire supporto alle amministrazioni locali per un efficace integrazione tra la programmazione regionale e quelle locali in campo di politiche giovanili e per l'adeguata implementazione delle stesse sui Territori;
6. informare l'attività di programmazione ai principi di consultazione e concertazione con gli EE.LL. tramite ANCI;
7. prevedere programmi che consentano il pieno coinvolgimento dei giovani nella programmazione, realizzazione e valutazione degli interventi messi in campo, anche a livello locale e il pieno dispiegarsi della cittadinanza attiva, attraverso molteplici strumenti;
8. favorire e incentivare, anche attraverso la previsione di premialità, accordi fra i Comuni singoli o associati per rendere maggiormente adeguati i servizi a carattere sovracomunale, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale;
9. condividere informazioni e dati per una compiuta realizzazione del Sistema Informativo (S.I.R.G.) in collaborazione con tutte le istituzioni pubbliche e private, che operano nel campo delle politiche giovanili in coerenza con gli indirizzi regionali;
10. garantire il costante monitoraggio dell'azione amministrativa locale e la mappatura dei servizi comunali e dei loro sistemi di gestione al fine di consentire una programmazione adeguata degli interventi per e con i giovani ai vari livelli;

IN PARTICOLARE

L'ANCI si impegna a:

1. Porre in essere tutti i possibili interventi diretti a sensibilizzare le Amministrazioni locali sui temi delle Politiche Giovanili, con particolare riferimento all'informazione e alla partecipazione;

Giunta Regionale della Campania



*L'Assessora
Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari opportunità.
Problemi dell'Immigrazione, Demanio e Patrimonio*

2. incentivare la diffusione dei servizi informagiovani su tutto il territorio regionale al fine di favorire l'accesso all'informazione e servizi di orientamento e consulenza per tutti i giovani della regione, anche attraverso l'implementazione di servizi in forma associata all'interno di ambiti territoriali ottimali;
3. promuovere, nell'ambito del Coordinamento regionale della rete Informagiovani, l'adeguamento e il miglioramento continuo dei servizi esistenti in riferimento a standard uniformi di organizzazione e funzionamento regionali;
4. favorire la diffusione, l'adesione e il corretto utilizzo delle reti con infrastrutture telematiche e del SIRG sopracitato;
5. promuovere la più vasta adesione dei propri associati ai programmi regionali in materia di giovani e il puntuale assolvimento degli oneri per la loro realizzazione;
6. fornire supporto alle amministrazioni locali per un efficace integrazione tra la programmazione regionale e quelle locali in campo di politiche giovanili e per l'adeguata implementazione delle stesse sui Territori.

la Regione si impegna a:

1. informare la propria attività di programmazione ai principi di consultazione e concertazione con gli EE.LL. tramite l'ANCI regionale;
2. prevedere meccanismi di premialità per incentivare la realizzazione di obiettivi di qualità;
3. fornire assistenza tecnica ed accompagnare gli EE.LL. anche attraverso lo sviluppo dei contatti con il mondo accademico;
4. sviluppare programmi di benchmarking e di diffusione di buone prassi e l'aggiornamento professionale degli operatori, nonché di sensibilizzazione degli amministratori;

L'Anci per la realizzazione delle suddette finalità predisporrà apposito progetto/programma, teso a specificare:

obiettivi, attività da implementare, modalità operative, fabbisogni in termini di risorse necessarie, tempi di realizzazione e modalità di rendicontazione delle attività.

La Regione, attraverso il Settore Politiche Giovanili, assicurerà il monitoraggio, in itinere ed ex post, delle azioni progettuali derivanti dall'applicazione del presente protocollo d'intesa, verificando, anche, la coerenza degli obiettivi progettuali con la programmazione generale in materia di politiche giovanili e con le finalità del presente documento e procedendo alla validazione delle proposte progettuali.

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di tre anni a far data dalla sottoscrizione.

Napoli, _____

Per la Regione Campania l'Assessore alle Politiche Giovanili

Firmato:

Per l'A.N.C.I. Campania il Presidente

Firmato: